

Nota Bene: Queste sono FAQ esemplificative. Per accedere alle FAQ di dettaglio devi essere socio e utilizzare le credenziali di accesso alla tua area riservata.

La tabella nutrizionale sull'etichetta è obbligatoria per le birre?

La dichiarazione nutrizionale, entrata in vigore il 14 dicembre del 2016, non è obbligatoria per le bevande con contenuto alcolico superiore all'1,2 % in volume. Volontariamente può essere indicato il contenuto energetico espresso in kcal/100 ml.

Etichettatura. nel caso in cui chi produce e chi mette in commercio sono soggetti differenti (beerfirm) va segnalato in etichetta basta indicare il codice accisa del produttore? o serve la ragione sociale completa e l'indirizzo dello stabilimento di produzione?

In etichetta deve essere specificato l'operatore del settore alimentare responsabile delle informazioni sugli alimenti che per il Reg. UE 1169/2011 è l'operatore con il cui nome o ragione sociale e indirizzo è commercializzato il prodotto o, se tale operatore non è stabilito nell'Unione, l'importatore nel mercato dell'Unione. Da aprile 2018 sarà obbligatorio anche l'indicazione la località e l'indirizzo dello stabilimento di produzione o, se diverso, di confezionamento (vedi Focus di dicembre 2017)

C'è obbligo di analisi microbiologiche etc nella gestione haccp?

Il punto f) dei 7 principi HACCP così come riportati dal Reg. 852/2004 recita:” stabilire le procedure, da applicare regolarmente, per verificare l'effettivo funzionamento delle misure di cui alle lettere da a) ad e), (cioè dall'analisi dei rischi, all'individuazione dei CCP e relativo monitoraggio, limiti critici ed azioni correttive). Un modo oggettivo, utilizzato per capire se le procedure messe in atto siano effettivamente efficaci è programmare in un piano di analisi campionamenti di prodotto e tamponi ambientali, che permettano di valutarne l'efficacia. Non esiste un piano di analisi stabilito a priori, deve essere definito sulla base del piano di autocontrollo messo in atto, dei volumi di prodotto e della complessità del processo. Alcune ASL territoriali durante i loro sopralluoghi hanno iniziato a verificare l'effettiva applicazione del punto f) dell'HACCP.

Come smaltire una birra andata a male?

E' necessario prevederne lo smaltimento utilizzando una ditta autorizzata allo scopo. È necessario inoltre avvisare l'agenzia delle dogane, in questo modo verrà eliminata fiscalmente la birra dalle proprie giacenze e sarà possibile richiedere l'accredito dell'eventuale accisa già pagata.